

# popolis<sup>®</sup>

TRIMESTRALE DI ATTUALITÀ,  
ECONOMIA, INFORMAZIONE  
E CULTURA COOPERATIVA

Anno 19 - Numero 1  
gennaio/febbraio/marzo  
2020



## Il risparmio ti premia

Imprese e welfare: le proposte  
assicurative per il 2020

Le mura di Verona



## Editoriale

- 3** Che sia per tutti un anno di buona speranza!

## In primo piano

- 4-5** Un'autonomia preziosa in una banca sana ed efficiente  
Viaggio dei soci in Galizia
- 6-7** Un anno di Cassa Padana

## La Banca al tuo servizio

- 8-9** Il risparmio ti premia!  
Tra il dire e il fare... la foresta  
"Molto più che una banca"  
Wikipedia per Pettinati



## La Banca al tuo servizio

- 10-11** Imprese e welfare:  
le proposte assicurative  
per il 2020  
Progetto PMI  
Progetto Welfare
- 12-13** I soci nel 2020

## I nostri progetti a Brescia

- 14-15** LENotizie: il TG ideato dai ragazzi dell'IC di Leno  
Cash e Paddy.  
Trasferita in terra parmense  
Cash e Paddy protagonisti del TG LENotizie
- 16-17** Il consumo del suolo:  
incontri e riflessioni per  
invertire la rotta  
Scelte sostenibili per il futuro del territorio  
Il nostro orto magico  
Tre domeniche dedicate al biologico

## I nostri progetti a Brescia

- 18-19** Art Bonus: voler bene al territorio

## I nostri progetti a Verona

- 20** Le mura di Verona:  
un viaggio di duemila anni

## I nostri progetti a Ferrara

- 21** Cassa Padana a scuola di cinema, con l'Archi  
Premio "ER.RSI Innovatori Responsabili 2019":  
riconoscimento a Cassa Padana e Università di Ferrara

## Associazioni

- 22** Maria Montessori: 150 anni di pedagogia e cultura

## Associazioni

- 23** Lubes

**Popolis**, periodico di Cassa Padana  
autorizzazione del Tribunale di Brescia,  
n. 43/2000 dell'8 agosto 2000  
Sede, Villa Seccamani,  
via Garibaldi 25, Leno-Brescia

### Redazione

Macri Puricelli, direttore  
[macri.puricelli@popolis.it](mailto:macri.puricelli@popolis.it)  
Lidia Sbarbada, coordinamento  
[lidia.sbarbada@cassapadana.it](mailto:lidia.sbarbada@cassapadana.it)  
Debora Zanini, immagini  
[debora.zanini@popolis.it](mailto:debora.zanini@popolis.it)  
Sede: Villa Seccamani,  
via Garibaldi 25, Leno-Brescia  
Tel. 030 9040270  
[rivista@popolis.it](mailto:rivista@popolis.it)

### Comitato di redazione

Franco Aliprandi, Stefano Boffini, Andrea Lusenti, Antonio Merigo, Damiano Pincolini, Macri Puricelli, Armando Rossi, Lidia Sbarbada

### Hanno collaborato a questo numero

Valerio Gardoni, Salvatore Pironti, Marco Sacchi, Miriam Toniolo, Silvano Treccani

### Fotografie:

Valerio Gardoni, Roberta Mobini, Marco Sacchi

**In copertina:** Cristiano Cavalcabò  
"Il territorio veronese 1479-83" (dettaglio)  
A.S.Ve, Scuola Grande della Carità, b 36  
n. 2530

**Stampa:** Staged, S. Zeno Nav. (Bs)



QRCode

### Contenuti multimediali su Popolis

Quando, sfogliando la rivista, trovate un "riquadro" come quello riprodotto qui a lato, avrete scoperto un QRCode (dall'inglese "Quick Response", risposta rapida) che vi permetterà, grazie al vostro cellulare, di vedere un video, leggere un testo in Internet, sfogliare un sito web.

**MA COME SI FA?** Il vostro telefono cellulare o smartphone deve avere un programma gratuito di lettura. I più comuni sono Nokia Reader, QR App e QR Launcher (per Iphone), KaywaReader, Barcode Scanner (per Android). Una volta scaricato il programma, "mostrate" al vostro cellulare, inquadrandolo con la fotocamera, il QRCode. Il gioco è fatto.

La versione digitale della rivista è disponibile all'interno dell'Area Soci sul sito [www.cassapadana.it](http://www.cassapadana.it)



<https://www.facebook.com/popolisweb>



<http://twitter.com/popolisweb>

Sfoggia questo numero e gli arretrati su: <http://issuu.com/popolis> [www.popolis.it](http://www.popolis.it)



VITTORIO BIEMI  
presidente  
Cassa Padana Bcc

## Che sia per tutti un anno di buona speranza!

Il clima delle feste natalizie e dell'inizio di un nuovo anno ci induce a riflettere un po' sul concetto di speranza. È uno dei cardini della cultura e tradizione cristiana, ma è pure una caratteristica naturale profonda dell'intimo dell'uomo.

Da persona che ha un'esperienza di tante stagioni – e attraversato anche molteplici situazioni diverse – credo che sia il miglior atteggiamento possibile di fronte allo stato di incertezza che pare ormai essere diventato la costante di questo periodo storico.

La speranza non è essere ottimisti a prescindere in modo stupido o ingenuo, né al contrario affidarsi ciecamente alla buona sorte, come quando si gioca alla lotteria.

La speranza si fonda su due elementi. Essere operosi, non rimanere mai con le mani in mano e fare cose che hanno un senso.

Oggi in molti campi, dall'economico al sociale, la condizione cronica di incertezza ci toglie la relativa sicurezza di ottenere il risultato che spesso dipende troppo da variabili fuori dalla possibilità di un nostro diretto controllo.

Noi, però, non abbiamo speranza, se facciamo cose in cui non ci riconosciamo nel senso, anche se momentaneamente stanno funzionando o producendo risultati pure buoni.

È il miglior augurio per il nuovo anno che sento di fare ai soci, ai clienti, ai dipendenti, alla Cassa. Non di raggiungere tutti gli obiettivi a cui vorremmo arrivare, ma di continuare a fare cose che hanno un senso, per noi, per il futuro delle nostre famiglie e della comunità in cui viviamo.

È l'insegnamento trasmessoci dalle generazioni che ci hanno preceduto. A noi spetta di declinarlo con forme e modalità nuove, adatte ai tempi odierni.



# Un'autonomia preziosa in una banca sana ed efficiente

Incontro con Andrea Lusenti, direttore generale di Cassa Padana

A UN ANNO DALL'ENTRATA OPERATIVA NEL GRUPPO CASSA CENTRALE BANCA, CASSA PADANA CONTINUA IL PROCESSO VIRTUOSO DI RIORGANIZZAZIONE INTERNA E SUL TERRITORIO. IL 2019 SI È CHIUSO CON IL SEGNO PIÙ SU PRESTITI, RACCOLTA E RISPARMIO GESTITO. E NEL 2020 DIVERRÀ REALTÀ L'IMPRESA SOCIALE CUI SARÀ AFFIDATO IL LAVORO DI MUTUALITÀ SUL TERRITORIO.

**“S**arà un altro anno di duro lavoro il 2020. Per la riorganizzazione della macchina interna e la geografia delle filiali sul territorio, per la necessità di dare un'ulteriore spinta per migliorare la marginalità dei ricavi e i servizi di consulenza ai clienti, per riscrive

vere il supporto che diamo e continueremo a dare al territorio. Cassa Padana si affaccia al nuovo anno con il segno più sui prestiti, sulla raccolta e sul risparmio gestito”.

La direzione e tutti i colleghi di Cassa Padana negli ultimi anni non hanno avuto un compito facile. Hanno dovuto affrontare una crisi economica non grave come quella del 2008, ma che comunque frena in tutta Europa la ripresa. Nel corso del 2019 perfino la Germania si è fermata e un prodotto interno lordo troppo fiacco ha convinto la Bce a mantenere tassi stabili e negativi che non aiutano ad aumentare la redditività delle banche minandone alle basi anche il patrimonio. E hanno dovuto gestire la complessa transizione che ha portato a regime la legge del 2016 sulla riforma del credito cooperativo e all'entrata effettiva di Cassa Padana nel Gruppo Cassa Centrale avvenuta nel gennaio 2019.

**A questo proposito, è stato un anno di roddaggio? Cosa è cambiato?**

“Direi molto poco. Ma per prima cosa vorrei esprimere la gratitudine della direzione nei confronti di tutta la banca. Quello che abbiamo svolto è stato un lavoro collegiale. Senza lo spirito di servizio e la dedizione alla banca di ogni collega, sarebbe stato molto più difficile. Detto questo, nel corso del 2019 abbiamo affrontato un aspetto di formalizzazione all'adesione al gruppo, con un necessario allineamento e coordinamento sulla capogruppo e la conseguente acquisizione della normativa interna. Siamo passati anche al nuovo sistema informativo. Nel complesso, però, poco è cambiato per la clientela. Cassa Padana mantiene la propria autonomia e rimane coerente alla sua storia. Cassa Centrale Banca dà gli obiettivi e gli indirizzi di comportamento, ma poi nell'operatività di tutti i giorni, sta a noi scegliere come raggiungerli”.

**Quanto influisce la vigilanza europea?**

“Parecchio. Molte delle indicazioni che ci giungono da Trento sono proprio determinate dalle decisioni della vigilanza europea e riguardano tutto il sistema bancario italiano. L'obiettivo è quello di poter garantire un sistema bancario solido in cui i risparmiatori siano protetti”.

**Fra gli obiettivi c'è anche la riduzione progressiva degli Npl, i crediti non esigibili.**

“Esatto. Cassa Padana ha fatto un gran lavoro in questo ambito. A fine 2019 li abbiamo abbassati al 10%. Erano il 24% di tutti gli impieghi nel 2017. L'obiettivo ora è quello di portarli al 6% entro il 2022. La strada è in discesa.”

**Come vede il 2020 nel suo complesso?**

“Di fondo, avremmo bisogno di una ripresa economica vera. I tassi bassi possono funzionare per alcuni clienti e per le



aziende. Ma per fare un salto di qualità bisognerebbe avere concrete prospettive di crescita, quelle stesse che oggi sono ancora troppo deboli. La capacità di creare valore e reddito ha bisogno di fiducia, spinta allo sviluppo, stabilità. In questo contesto anche il sistema bancario è sempre più in difficoltà a generare redditività, e quindi, di conseguenza, a sostenere adeguatamente il territorio”.

### **Come saranno i prossimi anni per Cassa Padana?**

“A gennaio 2020 debutta la nuova organizzazione interna che vedrà una maggiore responsabilizzazione dei colleghi rispetto a un proprio portafoglio di clienti. Ogni azienda, piccola o grande, e ogni famiglia o singola persona, avranno come riferimento un collega o una collega che saprà seguirli passo dopo passo in tutte le loro esigenze. Questa organizzazione ha due obiettivi. Da una parte valorizzare la cura di ogni cliente, perché siamo convinti che alla base di un buon modo di fare banca ci sia proprio la relazione con ogni persona, famiglia e azienda. Dall'altra servirà a far crescere la professionalità di ogni collega. Daremo poi ulteriore slancio ai servizi di consulenza che costituiscono il futuro dell'attività bancaria. Il nostro personale è pronto e preparato a questo genere di lavoro. Negli ultimi due anni l'organico si è snellito di una settantina di dipendenti e ciò ci ha permesso, nel 2019, di assumere 6 giovani. Per quanto riguarda le filiali sul territorio, stiamo lavorando a qualche riposizionamento e vorremmo portare a regime e incentivare le aree delle province di Parma e Mantova. Così come nelle aree del Veronese non presidiate da altre banche di credito cooperativo che fanno parte del Gruppo Cassa Centrale”.

### **Il territorio? Cassa Padana sarà in grado di sostenerlo con progetti sociali così come ha fatto fino a ora?**

“Il contesto in cui lavoriamo oggi, così fortemente regolamentato, ci pone vincoli che anni fa non esistevano. Ma se saremo sempre una banca sana, potremo continuare a lavorare come abbiamo sempre fatto, sia pur con qualche limitazione in più e modalità diverse. Intanto due buone notizie su questo fronte. La fine del 2019 ha portato a maturazione

due nuovi progetti. Abbiamo trovato un accordo con il Comune di Leno e l'azienda Cobo, sempre di Leno, per aprire a settembre 2020 un nuovo asilo nido nei locali che ospitavano la Casa delle imprese. Cassa Padana darà in comodato d'uso il piano terra e una cooperativa si occuperà della gestione del nido. Dieci posti saranno riservati ai figli dei dipendenti di Cassa Padana. Il secondo progetto è ancora più ambizioso. Lo scorso dicembre il consiglio di amministrazione ha deliberato la costituzione di un'impresa sociale. Come partner al momento abbiamo l'Immobiliare bresciana e le Acli, ma l'adesione è aperta anche a soggetti privati. Sarà questa impresa sociale a occuparsi dei tanti progetti attivi che abbiamo e che avremo sul territorio. L'im-

presa sociale può infatti costituire un nuovo seme di mutualità e di economia sociale, che non si pone in antitesi o antagonismo all'evoluzione del credito, ma che, utilizzando nuovi strumenti, potrà consentirci di rilanciare quella funzione di promozione di economia abitante e generativa che le banche cooperative seppero svolgere nello scorso secolo. È chiaro che la mutualità cambierà. E forse è necessario perché negli ultimi anni “il gratis” verso la base sociale e il territorio ha introdotto una forma distorta di mutualità, priva di co-responsabilità e reciprocità. In un'impresa sociale invece non si può prescindere dal fatto che le attività vengano svolte secondo una modalità imprenditoriale e di sostenibilità economica”.

## **Soci, viaggio di primavera in Galizia**

La meta del viaggio-convegno dei soci di Cassa Padana quest'anno sarà la Galizia, la regione più verde e più celtica della Spagna. Un mondo a sé, ricco di tradizioni antichissime e paesaggi mozzafiato. La Galizia è la regione più occidentale del nord della Spagna: confina con il Portogallo a sud e con le regioni spagnole di Asturie e Castiglia e León a est, è bagnata dall'oceano Atlantico a ovest e dal mar Cantabrico a

nord. Un viaggio in Galizia non è un viaggio in Spagna. Dimenticate le spiagge. Qui i verdissimi paesaggi ricordano più l'Irlanda che la penisola iberica. Dimenticate le nacchere e il flamenco. Qui il suono è quello della cornamusa. E la lingua? Certo, si parla castigliano, ma la lingua ufficiale è il gallego. La Galizia è una scoperta e noi viaggeremo fra Santiago di Compostela e Finisterre, La Coruna, Betanzos e Pontevedra fino all'isola di Toxa, un piccolo rifugio per vivere a fondo il mare, collegato da un ponte alla terraferma. L'appuntamento è dall'1 al 5 aprile. Informazioni e adesioni in tutte le filiali.

VIAGGIO CONVEGNO SOCI CASSA PADANA 2020

# Galizia

SCOPRI IL CAMMINO: SANTIAGO DE COMPOSTELA, FINISTERRE, PONTEVEDRA, ISOLA DI TOXA, BETANZOS E LA CORUNA

**DAL 1° AL 5 APRILE**

Le iscrizioni si ricevono presso le filiali di Cassa Padana.  
Per informazioni: [www.cassapadana.it](http://www.cassapadana.it)  
Organizzazione tecnico:  
Agenzia ORO&ARGENTO Viaggi e turismo - Bagnolo Mella (BS)

**CASSAPADANA**

## GENNAIO



- Brescia – Quinto appuntamento per il ciclo di incontri con le cooperative bresciane di tipo B organizzato da Confcooperative e Federsolidarietà Brescia, per discutere insieme come potenziare le proprie collaborazioni, come lavorare in sinergia, come sviluppare progetti comuni.
- Leno, Brescia – Storie di eroi silenziosi: la giornata della memoria in Cassa Padana.
- Leno, Brescia – Premiazioni al Capirola per il concorso “La banca siamo noi”. Carte prepagate ai ragazzi delle classi vincitrici.
- Avvio operativo del gruppo Cassa Centrale Banca cui fa parte anche Cassa Padana.

## FEBBRAIO

- Leno, Brescia – Convegno “Il cancro ha già perso”. Con il dottor Michele Maio e la dottoressa Anna Maria di Giacomo del Centro di Immunoterapia Oncologica di Siena.
- Leno, Brescia – Raccolta fondi Bassa bresciana rugby: raggiunto con successo il traguardo della campagna che aveva l'obiettivo di sostenere i costi di manutenzione dei quattro mini-van per il trasporto degli atleti.
- Cremona – Raccolta fondi per la nuova apparecchiatura radiologica all'ospedale di Cremona: anche Cassa Padana contribuisce al progetto dell'associazione Amici dell'Ospedale di Cremona.
- Brescia – La Fondazione Dominato Leonense a Teletutto.



## MAGGIO



- Brescia – Assemblea dei soci. La sfida di Cassa Padana: rispondere al cambiamento con il cambiamento.
- Vescovato, Cremona – Una casa del dono in memoria di don Luisito Bianchi, profeta dell'essenziale: al via la sottoscrizione per la conclusione dei lavori di Casa Dorean.
- Leno, Brescia – Seminario: Crisi d'impresa e allerta precoce: sfide e opportunità. Un nuovo patto fra banche e imprenditori.
- Legnago, Verona – Premio del pubblico e di Cassa Padana alla prima edizione del Festival del bene comune di Legnago, Verona, organizzato in collaborazione con CSV Verona.

## GIUGNO

- Leno, Brescia – Per celebrare la figura di papa Paolo VI, presso l'auditorium di Cassa Padana, incontro “San Paolo VI. Centralità del credito per uno sviluppo armonico della società contemporanea”.
- Leno, Brescia – Incontro: La Cina a Leno, nel nome del tessile e del progetto di internazionalizzazione di Cassa Padana.
- Cremona – Un'auto per l'associazione MeDea.
- Leno, Brescia – Nuovi scavi archeologici in Villa Badia.
- Leno, Brescia – Seminario: Crisi d'impresa e allerta precoce: sfide e opportunità. Un nuovo patto fra banche e imprenditori.
- Leno, Brescia -Workshop Fashion Dream Incubator.



## SETTEMBRE

- Al via l'iniziativa Treadom, una foresta di Cassa Padana per i nuovi giovani soci e giovani clienti.



## OTTOBRE

- Cremona – Secondo edizione della Festa del salame.
- Legnago, Verona – Contro la violenza sulle donne, con l'associazione Cuore di donna.
- Leno, Brescia e Asola, Mantova – La Lubes compie 10 anni: inizia il nuovo anno accademico.



# con Cassa Padana

## MARZO

- Leno, Brescia – In occasione delle giornate di Primavera del Fai, in Villa Badia a Leno visite guidate ai recenti scavi archeologici. A fare da “ciceroni” gli studenti dell’Istituto Capirola di Leno.
- Brescia – Pubblicato il libro di Angelo Baronio, coordinatore scientifico della Fondazione Dominato Leonense, “Il sogno di Desiderio il Re dei Longobardi”.
- Berzo, Brescia – Apertura della nuova tesoreria a Berzo, Valcamonica, a conferma dello storico legame tra Cassa Padana e il comune della Val Grigna.
- Leno, Brescia – Convegno: La vanità preziosa dei Longobardi: le perle di vetro e la loro storia. Dalle necropoli di età longobarda del territorio di Leno sono stati rinvenuti migliaia di reperti.



## APRILE

- Vicoforte, Parma – Gara di solidarietà a favore dell’associazione sportiva Bassa Parmense-Calcio per la realizzazione di impianti sportivi.
- Borgo San Giacomo, Brescia – Presentato al castello di Padernello il libro “Il banchiere sociale”, dedicato alla figura di Luigi Pettinati.
- Pescarolo, Cremona – Presso la filiale consegnato un defibrillatore di ultima generazione al servizio di tutta la comunità.
- Casaloldo, Mantova – Nuovo negozio finanziario: la risposta di Cassa Padana alle esigenze del territorio.
- Viaggio convegno dei soci in Campania.
- Legnago, Verona – Prima edizione del Festival del dono e del bene comune. In collaborazione con Csv Verona.



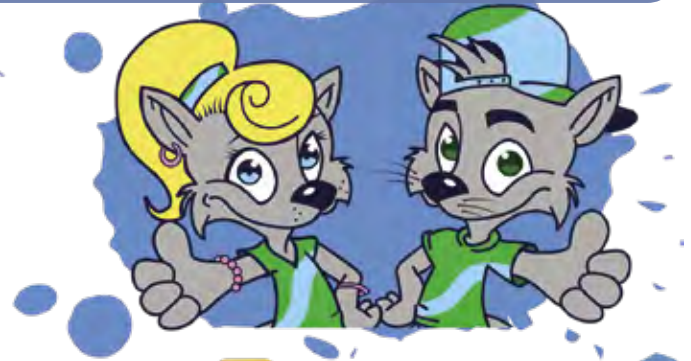
## LUGLIO

- Valcamonica, Brescia – Cassa Padana sostiene l’iniziativa *Le meraviglie del fare*.
- Gattatico, Reggio Emilia – Ci siamo anche noi alla pastasciutta antifascista dell’Istituto Cervi.
- Leno, Brescia – 17a edizione per la Fiera di San Benedetto.
- Legnago, Verona. – Crisi d’impresa e allerta precoce: sfide e opportunità. Un nuovo patto fra banche e imprenditori, Leno.



## AGOSTO

- Cash e Paddy, i nostri alfieri dell’educazione finanziaria, vanno in trasferta in montagna.
- Emergenza maltempo: Cassa Padana stanziava un plafond di 15 milioni per le aziende e i privati.



 @cashepaddy

## NOVEMBRE

- I soci di Cassa Padana in viaggio in India.
- Al via l’iniziativa “Il risparmio ti premia”.
- Casaloldo, Mantova – Seminario: “Crisi d’impresa e allerta precoce: sfide e opportunità. Un nuovo patto fra banche e imprenditori”.
- Cividate Camuno, Brescia – Seminario “Il Piano Impresa 4.0: contributi per investimenti e innovazione”.
- Ferrara – Premio “ER.RSI Innovatori Responsabili 2019”: riconoscimento al progetto di Cassa Padana e Università di Ferrara.



## DICEMBRE

- In gita a Milano.
- Leno, Brescia – Accordo con il Comune di Leno e l’azienda Cobo per la realizzazione di un asilo nido nei locali di Cassa Padana offerti in comodato d’uso.



## Il risparmio ti premia!

FINO AL 31 MARZO CHI SOTTOSCRIVE\*, INCREMENTA\* O RIATTIVA\* UN PAC NEF, PARTECIPA AD UN'ESTRAZIONE MENSILE CHE VEDE IN PALIO MONOPATTINI ELETTRICI, VOUCHER PER SOGGIORNI ECO SOSTENIBILI PER DUE PERSONE E BORSONI DA VIAGGIO. IN PIÙ AD APRILE SUPER PREMI PER L'ESTRAZIONE FINALE.

Nonostante tutto, nonostante la crisi economica, nonostante l'economia che non decolla, nonostante la fiducia nel futuro che spesso vacilla, gli italiani continuano a caratterizzarsi per l'alta propensione al risparmio. Ci sono ov-

vamente diverse tipologie di risparmiatori. I più "audaci" e attivi sono in maggioranza uomini di età compresa fra i 55 e i 70 anni; i risparmiatori "prudenti", sempre in maggioranza uomini, hanno un'età compresa fra i 35 e i 44 anni; i risparmiatori "parsimoniosi", in maggioranza donne con reddito da lavoro dipendente, hanno fra i 35 e i 54 anni. Insomma, è sempre tempo di RISPARMIO.

In questi anni faticosi, i Pac, ovvero i piani di accumulo, si sono dimostrati una possibilità di risparmio alla portata di tutti, un risparmio in forma semplice che non mette in crisi la vita di tutti i giorni. Un risparmio che ti consente di accantonare un piccolo o grande capitale in modo sistematico e adatto alle possibilità di ognuno. Il piano di accumulo è una forma di risparmio semplice, flessibile e diversificata, che permette di decidere quanto e con che periodicità risparmiare. In base alle tue disponibilità, potrai accumulare risparmi nel tempo, semplicemente per risparmiare o per realizzare un progetto futuro.

Oggi investire nel proprio domani con un Pac è ancor più conveniente.

Grazie al concorso a premi "Il risparmio ti premia" potrai vincere una serie di premi green ed ecosostenibili grazie a 5 estrazioni mensili. In più, nel mese di aprile, si terrà una super estrazione finale con in palio un'automobile BMW i3, uno scooter elettrico Piaggio e una bicicletta a pedalata assistita Wi-Bike Piaggio.

\*Per partecipare è sufficiente

- sottoscrivere un nuovo Pac Nef di almeno 50 euro;
- incrementare un Pac Nef esistente di almeno 50 euro;
- riattivare un Pac Nef in sospeso incrementandolo di almeno 50 euro.

Inoltre, registrandoti nell'area MY NEF e rilasciando l'autorizzazione alla ricezione online della documentazione Nef, raddoppierai le possibilità di vincita per le estrazioni mensili.

Per avere maggiori informazioni rivolgiti alla filiale più vicina a te. ●

DAL 1° NOVEMBRE 2019  
AL 31 MARZO 2020  
**IL RISPARMIO  
TI PREMIA**  
CONCORSO **NEF**  
PIANO DI ACCUMULO

Concorso a premi valido dal 01/11/2019 al 31/03/2020, promosso da CASSA CENTRALE BANCA - CREDITO COOPERATIVO ITALIANO S.p.A. Montepremi totale Euro 70.129,00 (iva compresa). Prima dell'adesione leggere il Prospetto Informativo nonché le informazioni chiave per gli Investitori - KIID - disponibili sul sito web [www.nef.it](http://www.nef.it) o presso le Banche Collocatrici.

[www.ilrisparmiotipremia.it](http://www.ilrisparmiotipremia.it)

 **GRUPPO CASSA CENTRALE**  
CREDITO COOPERATIVO ITALIANO



## Tra il dire e il fare...la foresta “Molto più che una banca”

Sempre più frequentemente, in un crescente numero di contesti, si parla di sostenibilità ambientale e crescita sostenibile. Le politiche nazionali e internazionali si stanno occupando di creare un framework normativo che agevoli le imprese che sono attive protagoniste nella lotta ai cambiamenti sociali e ambientali. Creare un contesto favorevole allo sviluppo di pratiche sostenibili è determinate e le imprese giocano un ruolo attivo nel guidare il percorso di crescita sostenibile. Grazie a Treadom, piattaforma web “Certified B Corporations” che permette di piantare un albero a distanza e seguirlo online, Cassa Padana ha dato vita alla sua foresta, mettendo in atto concretamente il proprio impegno ambientale. Piantare un albero con Treadom è un’esperienza unica:

- Piantalo: è molto semplice, con pochi click un nuovo albero può essere piantato grazie a te.
- Conoscilo: ogni albero ha la sua storia e puoi seguirlo grazie a fotografie e racconti dal campo.
- Personalizzalo: il tuo albero è solo tuo e puoi dargli il nome che vuoi.
- Goditelo: l’albero che planti farà del bene a tutti, crescerà, darà i suoi frutti ai contadini che lo accudiranno, assorbirà CO<sup>2</sup>, regalerà ossigeno e renderà il pianeta più verde.

I grandi cambiamenti iniziano da piccoli passi... la foresta denominata “Molto più che una banca” è costituita da 505 alberi che vogliamo piantare insieme ai nostri soci e clienti per condividere questo grande progetto vivente.

Per scoprire come ricevere un albero ed iniziare a produrre benefici, visita il sito [www.cassapadana.it](http://www.cassapadana.it) o chiedi informazioni alle nostre filiali.

### Come attivare il tuo albero

Attivare il proprio albero è molto semplice, se sei un assegnatario del premio basta seguire questi pochi passi:

- Ricevi una mail che ti avvisa della vincita dell’albero;
- Clicca sul link indicato nella mail;
- Clicca su “Ricevi il tuo albero”;
- Accedi o Iscriviti alla piattaforma Treadom;
- Conferma il regalo ricevuto.

### Treadom

“Tante facce, diverse motivazioni, un unico obiettivo: let's green the planet” ([www.treadom.net](http://www.treadom.net))  
Cassa Padana:  
“molto più che una banca” ([www.cassapadana.it](http://www.cassapadana.it))

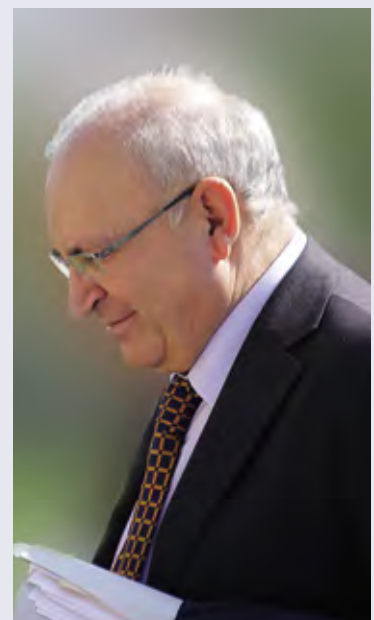


## Wikipedia per Pettinati

E' online una pagina wikipedia dello storico direttore generale di Cassa Padana scomparso il 9 novembre 2016.

In Wikipedia si ripercorrono la biografia di Pettinati, le tappe della carriera professionale prima e dopo l'approdo in Cassa Padana e la sua lunga direzione.

Una sezione è dedicata ai progetti sviluppati da Pettinati e dalla banca nei decenni della sua direzione. Da quelli internazionali, come il progetto di Microfinanza campestina in Ecuador a quelli locali fra cui il rilancio e la gestione dell'ospedale di Leno, fino ai progetti più prettamente bancari come l'internazionalizzazione a supporto delle aziende.



## Imprese e welfare: le proposte assicurative per il 2020



PROSEGUE LA CRESCITA NEL COMPARTO BANCA ASSICURAZIONE PER IL GRUPPO CASSA CENTRALE – CREDITO COOPERATIVO ITALIANO, A CUI FA CAPO CASSA PADANA. NEL 2019, ULTERIORE CONSOLIDAMENTO DEL PORTAFOGLIO DI ASSICURAZIONE AGENZIA, LA SOCIETÀ DI RIFERIMENTO SPECIALIZZATA NELLE PROPOSTE ASSICURATIVE E PREVIDENZIALI. E PER IL 2020 IN ARRIVO NOVITÀ PER LE IMPRESE E LA TUTELA DELLA SALUTE. PER OGNI INFORMAZIONE SULLE POLIZZE CI SI PUÒ RIVOLGERE ALLE NOSTRE FILIALI.

Il portafoglio di Assicurazione Agenzia, pari a 4,2 miliardi di euro, conferma importanti risultati nei comparti danni che al 30 settembre contano 173 milioni di premi annuali, mostrando un dinamismo maggiore al mercato in tutti i settori: auto, protezione persona, protezione beni e patrimonio, copertura del credito (CPI – credit protection insurance).

Anche grazie a questi risultati, Cassa Centrale e Assicurazione sono state recentemente insignite dell'Insurance & Previdenza Elite premio di Milano Finanza consegnato a realtà che hanno registrato crescite significative nel portafoglio di bancassicurazione nel 2018 e 2019; il premio viene conferito alle realtà che si sono distinte per credibilità e reputazione e che si sono messe in luce per le loro strategie.

“La nostra significativa crescita è motivo di grande soddisfazione” – spiega Enrico Salvetta, Vice Direttore Vicario di Cassa Centrale Banca e Amministratore Delegato di Assicurazione Agenzia – “e premia l’impegno profuso dalle banche socie e clienti di Cassa Centrale nel promuovere l’educazione al risparmio e alla previdenza. Si tratta non solo di finalità scritte negli Statuti delle nostre BCC, ma di un modo di operare che fa parte del nostro essere, del nostro DNA e che sintetizza appieno la risposta alle esigenze dei Soci e clienti delle nostre banche”.

Nel corso dell’incontro annuale a Bologna, al quale hanno partecipato oltre 250 collaboratori di più di 80 banche, sono stati presentati i risultati raggiunti e i progetti più rilevanti per il 2020: il progetto PMI e il Progetto Welfare. ●

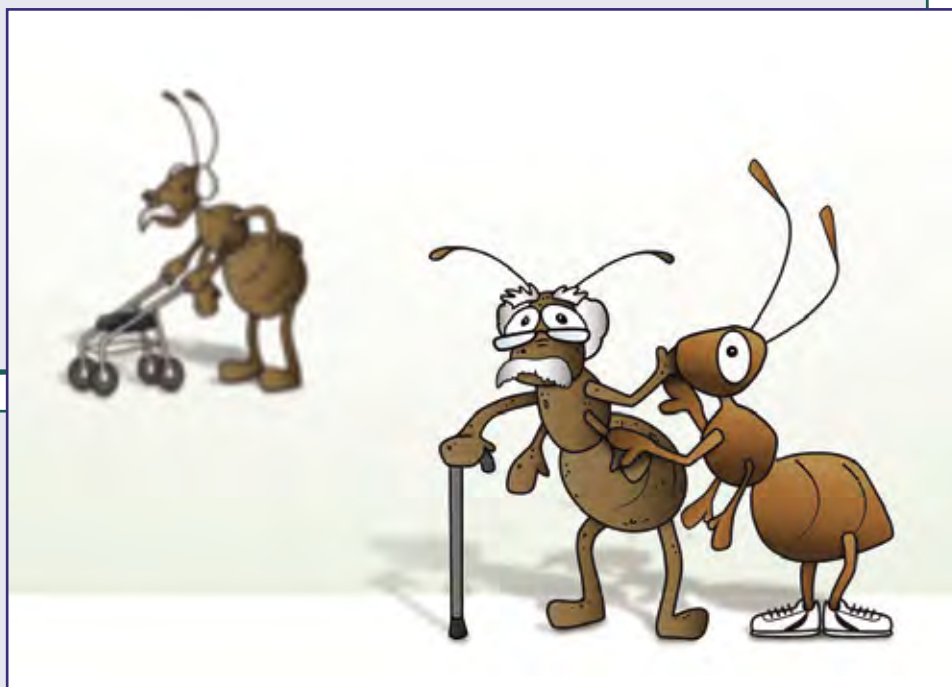
## Progetto PMI

Il nuovo progetto prevede la messa a disposizione di coperture ad hoc dedicate alle piccole e medie imprese e ai liberi professionisti, modulabili secondo esigenze specifiche.

Al miglioramento dell'offerta sarà abbinato un percorso formativo dedicato funzionale alla creazione, all'interno delle banche, di figure professionali specializzate nella consulenza alle imprese.

L'iniziativa si integra con l'attività specialistica di assistenza che Assicura Broker, già da diversi anni, rivolge con successo alle aziende più strutturate: complessivamente si sono affidati ad Assicura Broker oltre 110 Casse Rurali e Banche di Credito Cooperativo, 72 Cooperative di consumo, 43 Cooperative agricole, 110 Cooperative sociali e di lavoro e oltre 300 aziende Socie e clienti delle banche del Gruppo Cassa Centrale.

Il Gruppo vanta numeri di assoluto rispetto nel credito alle PMI: a giugno 2019, oltre 125 mila imprese per 10,8 miliardi di finanziamenti in essere, con un'incidenza sul totale crediti di oltre il 40% sul totale erogato ai settori produttivi. Sono numeri che testimoniano una vicinanza costante e che collocano il Gruppo Cassa Centrale tra i più presenti a livello nazionale in questo comparto.



## Progetto Welfare

**(Copertura non autosufficienza e previdenza complementare)**

La situazione demografica italiana e il progressivo disimpegno del settore pubblico rappresentano per il

Gruppo e per Assicura un ulteriore motivo per impegnarsi nell'offrire sempre proposte adeguate e innovative in tema di previdenza complementare e di coperture mirate ad assicurare il rischio di non autosufficienza, come testimoniato dalla nuova polizza "Long Term Care".

L'attenzione di Assicura e Cassa Centrale per il futuro delle persone, interpretata dal ruolo chiave che le BCC, Casse Rurali, Raiffeisen hanno sempre rivestito nella relazione con le persone, è testimoniata anche dai risultati raggiunti nella previdenza complementare: Assicura vanta, infatti, quasi 45 mila aderenti al Fondo Pensione aperto Plurifonds, per oltre 448 milioni di Euro investiti nel mantenimento del tenore di vita una volta raggiunta l'età della quiescenza.

Il rischio di non autosufficienza sta crescendo costantemente nel nostro Paese, spesso generando impegni gravosi sulle famiglie, anche di ordine economico.

Per rispondere a questo bisogno è nato Assihelp costruita da Assicura con ITASVita. Un progetto che permette ai clienti di scegliere una rendita mensile vitalizia (fra 500 e 2.500 euro) sia in caso di non autosufficienza per le più importanti necessità della vita, sia per malattie fisiche e degenerazioni psichiche.

# 2020 UN ANNO DI

## VIAGGIO CONVEGNO SOCI

DAL 1 AL 5 APRILE 2020

### Galizia



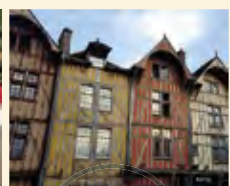
Scopri il Cammino: Santiago de Compostela, Finisterre, Pontevedra, Isola di Toxa, Betanzos e La Coruna



## TOUR IN PULLMAN

GIUGNO 2020

### Champagne



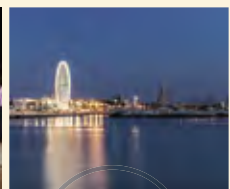
Scopri il fascino dei paesaggi dello champagne tra vino, gastronomia e cultura



## SETTIMANA DEL SOCIO

SETTEMBRE 2020

### Riviera romagnola



Nella terra dei divertimenti, delle lunghissime spiagge e dei parchi a tema in pensione completa e con serate danzanti.



## SPECIALE SOCI UNDER 35

SETTEMBRE 2020

### Oktoberfest



Alla festa della birra più grande al mondo per un fine settimana all'insegna dell'allegria.

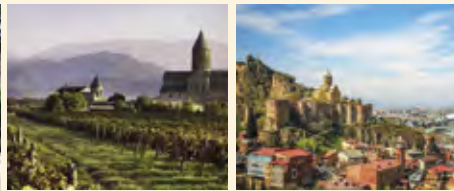


# VIAGGI CON CASSA PADANA

## VIAGGIO SOCI INTERCONTINENTALE

OTTOBRE 2020

# Georgia



Nel paese del vello d'oro sulle tracce degli argonauti tra monasteri, castelli, città perdute e ... un ottimo vino!



## SOGGIORNI ESTIVI

SOGGIORNI SETTIMANALI DA MAGGIO A OTTOBRE

### SAN VINCENZO

TOSCANA

Pensione completa  
con bevande ai pasti

### DJERBA

TUNISIA

ALL INCLUSIVE

SOGGIORNI A TURNO UNICO

### PANTELLERIA

LUGLIO 2020

Pensione completa  
con bevande ai pasti

### CAPOVERDE

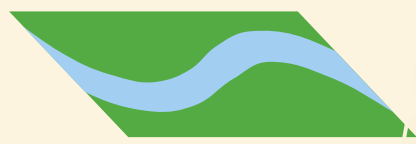
NOVEMBRE 2020

ALL INCLUSIVE




COMUNICACI I TUOI CONTATTI  
E SARAI SEMPRE INFORMATO  
SUI NOSTRI PROGRAMMI DI VIAGGIO

Le iscrizioni si ricevono presso le filiali di Cassa Padana.



**CASSAPADANA**  
molto più che una banca

@cassapadana   
[www.cassapadana.it](http://www.cassapadana.it)

# LENOtizie: il TG ideato dai ragazzi dell'IC di Leno

APPUNTAMENTO SU YOUTUBE CON LENOTIZIE, IL TG DEI RAGAZZI DELL'ISTITUTO COMPRENSIVO DI LENO. CASSA PADANA NON POTEVA NON SOSTENERE QUESTA BELLA INIZIATIVA. ANCHE PARTECIPANDOVCI CON UNA RUBRICA DI EDUCAZIONE FINANZIARIA TENUTA DAI COLLEGHI E DA...CASH E PADDY.

“LENOtizie” è un vero e proprio telegiornale curato dai ragazzi dell'Istituto Comprensivo di Leno. Il progetto è realizzato dai ragazzi della scuola media e tratta i temi legati alla scuola, al territorio, all'attualità, alle tradizioni, all'ambiente e da ottobre 2019, vede la collaborazione e il sostegno di Cassa Padana.

“Siamo partiti tre anni fa con l'idea del giornalino scolastico in formato digitale” ci raccontano gli insegnanti Vita Giannotti e Angelo D'Errico. “Questa idea poi si è evoluta fino a costruire una sorta di rotocalco web rivolto non solo

ad alunni, colleghi e genitori, ma all'intera comunità lenese. Il giornalismo diventa funzionale all'attività scolastica e sollecita la creatività che avanza con i registri social, per trasmettere messaggi che durano un “click”, attraverso la comunicazione visiva. Una comunicazione che cambia, tracciata dalle nuove tecnologie e dalle logiche digitali.

La classe che pilota il progetto è la terza F della scuola secondaria di primo grado.

Il Tg prevede tre tipi di programmazione: il TG con notizie varie e una scaletta che ne anticipa i contenuti; lo Speciale, suddiviso in due sottocategorie: un tema specifico, un'intervista a uno o più personaggi; il TG FLASH caratterizzato da brevi interventi che raccontano un evento eccezionale.

La programmazione di massima prevede due numeri al mese, il secondo e il quarto lunedì, mentre gli speciali escono con una cadenza propria ed autonoma, a seconda dell'opportunità e della necessità di informare in tempo su un fatto, un'iniziativa.

Vedere il notiziario è facile: basta collegarsi al sito della scuola [www.icleno.it](http://www.icleno.it) e cliccare sul banner del nostro canale Youtube sulla destra. Oggi gli iscritti sono 482 ed i video hanno una buona performance di tempo di visualizzazione.





Più avanti sarà creato il canale ad hoc: LENotizie. Il canale racconta la storia della scuola media, apre una finestra sul territorio e quest'anno, grazie al TG è stata introdotta l'idea di una rubrica specifica legata all'educazione finanziaria.

E qui entra in gioco la collaborazione con Cassa Padana, le mascotte Cash e Paddy e con i colleghi che spiegano la finanza con parole semplici e intuitive. ●

## Cash e Paddy. Trasferta in terra parmense



Lo scorso novembre la scuola primaria di Vicofertile, in provincia di Parma, ha incontrato Cash e Paddy per il progetto di Educazione finanziaria ideato da Cassa Padana. Circa 150 bambini, delle classi II-III e IV elementare, insieme alle loro maestre, attraverso il racconto de "La sfida dei Cincilli", hanno riflettuto sull'uso consapevole del denaro, delle risorse, dell'aiuto reciproco e della solidarietà.

### **Per info sui percorsi formativi:**

Miriam Toniolo-Formazione risorse Cassa Padana  
0309040426 - [formazione@cassapadana.it](mailto:formazione@cassapadana.it)

## Cash e Paddy protagonisti del TG LENotizie

All'interno del TG "LENotizie" Cassa Padana cura la rubrica di Educazione finanziaria. Protagonisti sono Cash e Paddy che, affiancati dal collega Salvatore Pironti e con la collaborazione di Sara, studentessa della III F della scuola media di Leno, illustrano in maniera semplice e trasparente alcuni fra i principali prodotti e servizi bancari.

Cash e Paddy raccontano come hanno avviato la loro impresa grazie a un finanziamento, come gestiscono gli incassi e pagamenti, come proteggono loro stessi e la loro azienda, come possono risparmiare per realizzare i loro sogni e come possono contribuire a produrre benefici ambientali, sociali ed economici per il pianeta.

I ragazzi fanno acquisti, pagamenti, sentono parlare di operazioni bancarie, di mutui e finanziamenti, iniziano a costruire il loro "rapporto con il denaro". La rubrica di educazione finanziaria aiuta gli studenti a riflettere e contribuisce a renderli consapevoli sull'utilizzo corretto del denaro e l'uso intelligente degli strumenti di pagamento.

Cassa Padana, da sempre legata ai temi del risparmio, della crescita responsabile e sostenibile, si impegna insieme alla scuola, ad accompagnare i giovani nelle scelte che li aiuteranno a diventare adulti formati ed informati in ambito finanziario.

Cassa Padana e l'IC di Leno vi aspettano sintonizzati su "LENotizie" per conoscere il mondo di Cash e Paddy ed ascoltare la voce dei ragazzi.

Cassa Padana e l'IC di Leno vi aspettano sintonizzati su "LENotizie" per conoscere il mondo di Cash e Paddy ed ascoltare la voce dei ragazzi.

- [www.icleno.it](http://www.icleno.it)
- Cash e Paddy:  
Instagram @cashepaddy  
facebook @cassapadana  
[www.cashepaddy.it](http://www.cashepaddy.it)  
[www.cassapadana.it](http://www.cassapadana.it)



# Il consumo del suolo: incontri e riflessioni per invertire la rotta

VILLA BADIA OSPITERÀ DAL 10 AL 24 MARZO LA QUARTA EDIZIONE DELLA RASSEGNA "SCELTE SOSTENIBILI. PERCORSI POSSIBILI PER IL FUTURO". È PROPRIO LA PIAGA DEL CONSUMO DEL SUOLO IL TEMA DELL'EDIZIONE 2020 DELLA RASSEGNA PROMOSSA DA FONDAZIONE DOMINATO LEONENSE, LEGAMBIENTE, GAS LENO, SOLIDARETE E CON IL PATROCINIO DI CSV DI BRESCIA E CHE RIENTRA NEL CIRCUITO DI INCONTRI DEL FESTIVAL DELLA CARTA DELLA TERRA, VOLUTO DA FONDAZIONE COGEME.

**I**l suolo è davvero una risorsa limitata e non rinnovabile, al pari dell'acqua, della quale – purtroppo – ancora oggi non c'è la corretta percezione della sua importanza.

È come una catena. Senza suolo non si vive. Perché senza suolo non si riesce a produrre il cibo, aumenta il rischio ambientale di frane ed alluvioni, aumentano le problematiche legate ai cambiamenti climatici e si riduce drasticamente la biodiversità. È stato calcolato che ad oggi, nel suolo di tutta la terra, si trovano oltre 1.550 miliardi di tonnellate di carbonio, oltre sei volte l'aumento di anidride carbonica nell'atmosfera dall'epoca preindustriale ad oggi. Cosa significa questo? Che tale squilibrio, se non arrestato, nel tempo moltiplicherà gli effetti dei cambiamenti climatici mondiali, che già oggi



iniziamo a toccare con mano.

Dall'ultimo rapporto Ispra, il consumo di suolo dagli anni 50 ad oggi è aumentato del 180%: una superficie naturale, dunque, che in Italia si riduce ogni anno, aumentando gli effetti negativi sul territorio, sull'ambiente e sul paesaggio. La provincia di Brescia detiene il triste primato lombardo per consumo di suolo: nel 2018 sono spariti per sempre 119 ettari di terreni, il 65% in più dell'anno precedente. Una superficie, per avere un'idea, pari a quasi 150 campi da calcio.

Negli ultimi sei anni, l'Italia ha perso superfici che erano in grado di produrre

tre milioni di quintali di prodotti agricoli e ventimila quintali di prodotti legnosi, nonché di assicurare lo stoccaggio di due milioni di tonnellate di carbonio e l'infiltrazione di oltre 250 milioni di metri cubi di acqua di pioggia che ora, scorrendo in superficie, non sono più disponibili per la ricarica delle falde, aggravando la pericolosità idraulica dei nostri territori.

Un argomento più attuale che mai, del quale è necessario parlare, al fine di sensibilizzare le nuove generazioni alla preservazione del suolo: la qualità della loro vita dipende da ogni nostra azione oggi. ●



## Scelte sostenibili per il futuro del territorio

Villa Badia ospiterà, dal 10 al 24 marzo alle ore 20.45, la quarta edizione della rassegna "Scelte sostenibili. Percorsi possibili per il futuro". È proprio la piaga del consumo del suolo il tema dell'edizione 2020 della rassegna promossa da Fondazione Dominato Leonense, Legambiente, Gas Lenò, Solidarete e con il patrocinio di CSV di Brescia e che rientra nel circuito di incontri del Festival della Carta della Terra, voluto da Fondazione Cogeme e che sta coinvolgendo tutto il territorio bresciano. Martedì 10 marzo sarà proposto un aperitivo vegano a cura di Gastrosfia Veg e a seguire la proiezione del docu-film "Il



suolo minacciato" del regista Nicola dall'Olio, con Luca Mercalli e Carlo Petrini, mentre martedì 17 marzo ci sarà l'incontro dal titolo "Il consumo del suolo a Brescia: una sostenibilità è possibile?" con Anna Della Moretta, giornalista del Giornale di Brescia e Anna Richiedei, ricercatrice presso l'Università degli Studi di Brescia. La chiusura prevista per martedì 24 marzo con l'incontro "La Carta della Terra: uno sguardo verso il futuro dei nostri territori" è affidata a don Gabriele Scalmana, dell'ufficio diocesano per la salvaguardia del creato e la promozione della Giustizia e della Pace ed Eugenia Giulia Grechi, Fondazione Cogeme e referente del progetto Carta della Terra. Al termine dell'ultima serata, i sindaci della bassa bresciana saranno inviati a sottoscrivere la Carta della Terra.

*L'ingresso alle serate è libero.*

# Il nostro orto magico

## Tre domeniche dedicate al biologico

**D**omenica 1 marzo, 5 aprile e 3 maggio, il Castello di Padernello ospita il ciclo di eventi dedicato alle migliori produzioni biologiche e alle piante autoctone della Bassa Bresciana.

Dopo il successo della prima edizione, ritorna quindi *Padernello Orto e Giardino*, che riporterà nel suggestivo cortile del Castello di Padernello i migliori produttori di colture e di piante autoctone del territorio della Bassa Bresciana.

Gli eventi sono pensati come una mostra mercato dedicata alle piante e fiori ornamentali, da frutto, aromatiche e orticole. Inoltre, oltre all'esposizione e alla vendita, saranno previsti incontri e convegni dedicati alla coltivazione, alla raccolta e conservazione delle sementi.

Le produzioni biologiche derivanti da un'agricoltura che tutela la biodiversità e la salute del pianeta sono già state protagoniste della prima edizione di Padernello Orto e Giardino. E ancora lo saranno nella seconda edizione, con un particolare focus sullo scambio dei semi e il riutilizzo di semi antichi. Tre giornate per scoprire i valori dell'agricoltura di prossimità e del biologico, attraverso cibi e specie vegetali coltivati senza l'uso di pesticidi e riducendo al minimo lo sfruttamento delle risorse naturali. Prodotti della terra che rispecchiano un modello di agricoltura lontana dalle monoculture e dai metodi di coltivazione intensiva, ma vicina alla salvaguardia di un ecosistema che ha bisogno di proteggere la straordinaria varietà dei suoi

organismi viventi, la biodiversità che garantisce equilibri naturali e salubrità del territorio.

L'obiettivo di Padernello Orto e Giardino – che si svolgerà nelle tre domeniche dalle 9.30 alle 18.00 – è quello di ricreare un senso della comunità e della socialità tra le persone, trovando nella realizzazione dell'orto un modo per stare insieme e per fare una cosa buona e giusta. L'ingresso è gratuito. ●

*Info: Fondazione Castello di Padernello - Via Cavour, 1 Padernello Borgo san Giacomo (Brescia) - Tel. 030 9408766  
info@castellodipadernello.it - www.castellodipadernello.it*





# Art Bonus: voler bene al territorio

**L**a Fondazione del Castello di Padernello incarna un esempio virtuoso, una finestra da cui guardare l'Italia del futuro. Frutto di cittadini che con entusiasmo, energia e passione hanno saputo sviluppare un'idea e ne hanno fatto una piccola realtà creativa imprenditoriale.

Un germe vitale che se seminato, in terra feconda e ben coltivata, può dare, oltre ai frutti, un innovativo esempio imprenditoriale. È la storia della rinascita del cuore pulsante del piccolo borgo di Padernello e del suo gioiello fortificato, simbolo della bassa pianura bresciana. Una contaminazione positiva che si propone come volano e spinta del territorio, nell'uso delle buone pratiche, nel dialogo allargato alle sinergie esistenti sul territorio per incentivare una crescita e uno sviluppo socioculturale ed economico.

In questi anni la Fondazione ha saputo e potuto recuperare una buona parte del castello, non ha mai smesso di prendersi cura di questo patrimonio artistico e culturale e di valorizzarlo per farlo conoscere al più ampio pubblico possibile, grazie all'aiuto di privati cittadini, aziende, della Fondazione Comunità Bresciana, di Cassa Padana e BCC Brescia.

Il recupero e restauro del prezioso maniero quattrocentesco deve ora proseguire: due sono le nuove sfide che atten-

CONTINUA IL LAVORO DI RESTAURO DEL CASTELLO DI PADERNELLO, MA PER ARRIVARE ALLA FINE LA FONDAZIONE HA BISOGNO DI NOI TUTTI. CONTRIBUENDO POSSIAMO USUFRUIRE DELL'ART BONUS CHE CONSENTE UN CREDITO DI IMPOSTA PARI AL 65% DELL'IMPORTO DONATO. DIVENTARE UN MECENATE È FACILE E VANTAGGIOSO, OLTRE CHE UN ATTO D'AMORE PER L'ARTE, LA CULTURA E IL PATRIMONIO DEL TERRITORIO.

dono di essere messe in atto e per questo c'è assoluto bisogno del contributo di tutti coloro, aziende e privati cittadini, che hanno a cuore il territorio, la cultura, perché divenga patrimonio comune per il futuro.

La prima sfida è quella di completare il restauro architettonico della bellissima loggia del lato sud, che con le sue colonne e la prospettiva sul Parco della Magnolia, disegnata dall'elegante cancellata settecentesca, diventa una suggestiva scenografia per gli spettacoli che nella bella stagione animano il Castello, scrigno di attività culturali, di economia circolare e di generatività sociale.



Per farlo, sono necessari 10mila euro, da raccogliere entro marzo 2020. Da qui la campagna di crowdfunding lanciata dalla Fondazione Castello di Padernello. Tutti coloro che contribuiranno con una donazione superiore ai 100 euro, riceveranno due ingressi omaggio al Castello di Padernello per la stagione estiva.

Si può donare compilando un modulo online sul sito [www.castellodipadernello.it](http://www.castellodipadernello.it) nella sezione "Restauro Loggia", oppure con un bonifico bancario intestato a Fondazione Castello

di Padernello dipendenza: BCC Borgo San Giacomo, Codice Iban: IT27 N083 9354 1000 0000 0005 574, causale: recupero della loggia lato sud.

La seconda, e più impegnativa sfida, è il restauro della così detta Sala Azzurra con il suo soffitto ligneo policromo, per riportarla all'origine con il sogno di farne uno spazio culturale ad uso teatrale. Un intervento di restauro che ha già l'approvazione della Sovrintendenza alle Belle Arti, che prevede di riportare la Sala Azzurra alla sua originaria struttura con lo smantellamento delle divisorie edificate in tempi recenti e il recupero del soffitto ligneo. Per questo la Fondazione ha lanciato una raccolta fondi con la formula Art Bonus. Ai sensi dell'art.1 del D.L. 31.5.2014, n. 83, Disposizioni urgenti per la tutela del patrimonio culturale, lo sviluppo della cultura e il rilancio del turismo. È stato introdotto un credito di imposta per le erogazioni liberali in denaro a sostegno della cultura e dello spettacolo, Art bonus, quale sostegno del mecenatismo a favore del patrimonio culturale.

Chi effettua erogazioni liberali in denaro per il sostegno della cultura, come previsto dalla legge, potrà godere di importanti benefici fiscali sotto forma di credito di imposta.

L'Art bonus consente un credito di imposta, pari al 65% dell'importo donato, a chi effettua erogazioni liberali a sostegno del patrimonio culturale pubblico italiano. Diventare un mecenate è facile e vantaggioso, oltre che un atto d'amore per l'arte, la cultura e il patrimonio del territorio. ●



# Le mura di Verona: un viaggio di duemila anni

LA NUOVA PUBBLICAZIONE DELLA CASA EDITRICE CHARTESIA, SOSTENUTA COME MAIN SPONSOR ANCHE DA CASSA PADANA, CI ACCOMPAGNA IN UN VERO E PROPRIO MUSEO A CIELO APERTO CHE SI SNODA IN NOVE CHILOMETRI E DUEMILA ANNI DI STORIA. FRA RONDELLE, TORRI, CORTINE, RIVELLINI, PORTE, BASTIONI, TERRAPIENI, FORTI, CUNICOLI E CASEMATTE.

“**V**erona è una vibrazione, è irradiazione, è colore, arte divenuta paesaggio e confusa al paesaggio, miraggio di città romantica”. Così nel suo *Viaggio in Italia*, Guido Piovene descriveva la città scaligera. Forse su Verona l'attenzione si catalizza troppo, quando non esclusivamente, sull'Arena o sulla casa e sul mito di Giulietta. Ci si dimentica non solo di passeggiare nel suo grande centro storico attraversato dall'Adige, ma anche di scoprire quelle mura che la cingono possenti. Eppure nel corso dei secoli, nelle rappresentazioni di Verona le mura difensive sono un soggetto forte e presente. Il loro impianto architettonico e le varie fasi di costruzione, che si sono susseguite nel corso di duemila anni, ci regalano oggi un imponente bastionato, un vero e proprio museo a cielo aperto che si snoda in nove chilometri fra rondelle, torri, cortine, rivellini, porte, bastioni, terrapieni, forti, cunicoli e casematte. Un percorso attraverso la storia che si divide in tre: la cinta romana del I secolo a.C. sulla quale intervennero sempre i Romani nel 265 d.C. e Teodorico durante il suo regno; la cinta comunale del XII secolo che presenta interventi più o meno massicci di Ezzelino da Romano e dei Visconti; e quella di Cangrande, la più esterna, sulla quale intervennero a più riprese Veneziani e Austriaci.

Alle tre cinte cittadine si deve poi aggiungere il complesso dei forti di difesa esterni creato dagli Austriaci durante il diciannovesimo secolo.



Bastione dei Riformisti, orecchione orientale.  
Sullo sfondo la Caponiera sporgente.

E' quindi un piacere, e una scoperta, sfogliare il libro edito da Chartesia, *“Le mura di Verona”*, alla cui pubblicazione ha contribuito anche Cassa Padana come main sponsor, curato da Manuela Zorzi e arricchito dai saggi di sette autorevoli esperti che hanno ricostruito con dovizia di particolari e documenti d'archivio, la storia di questo capolavoro d'arte militare, dagli albori come castrum romano fino alla trasformazione in fortezza austriaca. Fra belle immagini, mappe antiche e ricostruzioni storiche e architettoniche il libro ci racconta quanto le mura veronesi abbiano un duplice significato che si divide tra il mero ruolo difensivo e quello ideale e rappresentativo di elemento che abbellisce e contraddistingue la città. ●

## Le mura di Verona

**Da castrum romano a fortezza austriaca:  
storia di un capolavoro d'arte militare**

a cura di Manuela Zorzi

Introduzione di Meital Shai

Saggi di Davide Gangale Risoleo, Manuela Zorzi, Andrea Fratton, Laura Scarsini, Simone Piaser, Roberto Petruzziello, Andrea Fratton pag. 224

Edizioni Chartesia, Treviso

# Cassa Padana a scuola di cinema, con l'Archi



CON ARCI FERRARA E CINEMA BOLDINI PER RACCONTARE IL NUOVO CINEMA. PROSSIMI APPUNTAMENTI IL 19 GENNAIO E IL 16 FEBBRAIO. COME SEMPRE A CONDURRE LA LEZIONE SARÀ IL CRITICO CINEMATOGRAFICO ROY MENARINI.

**M**olti spettatori provano disorientamento nei confronti del cinema degli anni Duemila, perso in mille rivoli e trasformazioni e assediato da nuove forme di consumo, come le serie tv ed i prodotti delle piattaforme digitali. Ben vengano quindi queste lezioni che sono un vero e proprio mappamondo di movimenti, tendenze, autori, direzioni del cinema contemporaneo per offrire gli strumenti adatti con cui tuffarsi nel mare in tempesta dei film di oggi. E Cassa Padana è felice di sostenerle.

L'iniziativa è realizzata da Arci Ferrara in collaborazione anche con Fice Emilia Romagna, AGIS Associazione Generale Italiana dello Spettacolo, Regione Emilia-Romagna, Alma Mater Studiorum - Università di Bologna. Il corso, aperto a tutti, è destinato alla formazione del pubblico e consigliato a spettatori assidui, studenti universitari, cinefili e cultori, frequentatori di eventi artistici e culturali o semplici appassionati. L'incontro lascerà spazio, nei momenti finali, al dibattito collettivo e alle domande del pubblico. È possibile prenotare la lezione scrivendo a questo indirizzo mail [alicebolognesi@arciferrara.org](mailto:alicebolognesi@arciferrara.org), acquistando direttamente il biglietto al Cinema Boldini oppure prenotando telefonicamente presso Arci Ferrara, 0532 241419.

Il costo della lezione è di 10 euro, 8 euro per i soci archi (sarà possibile fare la tessera archi presso il cinema Boldini).

I prossimi appuntamenti con Roy Menarini saranno domenica 19 gennaio con una lezione dedicata al Cult Movie e domenica 16 febbraio con un focus su Cinema e Musica.

Roy Menarini, nato a Bologna nel 1971, è docente e critico cinematografico. Insegna Cinema e Industria Culturale presso l'Università di Bologna. Dirige la rivista *Cinergie - Il cinema e le altre arti*. Studia le trasformazioni della cultura cinematografica e ha pubblicato numerosi volumi dedicati alla storia del cinema italiano e al cinema contemporaneo. Ha scritto *Cinema e fantascienza* (Clueb) e *Il corpo nel cinema* (Bruno Mondadori/Pearson). Il suo ultimo volume è *Il discorso e lo sguardo* (Dabasis).

È consulente per vari festival e istituzioni di cultura cinematografica, tra



cui la Cineteca di Bologna. Scrive per Mymovies, Film Tv, Fata Morgana, Corriere della Sera. Insegna, inoltre, in numerosi corsi di aggiornamento ed è organizzatore di Master e Corsi di Formazione all'Audiovisivo. ●

## Premio "ER.RSI Innovatori Responsabili 2019": riconoscimento a Cassa Padana e Università di Ferrara

Cassa Padana e l'Università di Ferrara si contraddistinguono per le politiche per le pari opportunità e per le disabilità, aggiudicandosi, con il progetto "Cinque pagine bianche: io non sono violento e tu?", ideato e realizzato dalla nostra filiale di Ferrara, il Premio GED - Gender Equality and Diversity Label, istituito nell'ambito del Premio "ER.RSI Innovatori Responsabili 2019", voluto dalla Regione Emilia-Romagna per la responsabilità sociale d'impresa e l'innovazione sociale. Giunto quest'anno alla quinta edizione e finalizzato alla promozione di iniziative coerenti con gli obiettivi di sostenibilità indicati dall'ONU con l'Agenda 2030, il Premio Innovatori Responsabili è rivolto alle imprese di ogni settore e dimensione, agli enti locali, alle associazioni d'impresе senza scopo di lucro e, da quest'anno, anche a professionisti, scuole superiori e università. 32 i progetti premiati, scelti tra 139 progetti candidati per otto categorie da tutta l'Emilia-Romagna, tra cui quello di Unife e Cassa Padana. Il Premio GED, per la categoria "Parità di genere", è destinato alle migliori buone pratiche relative ad azioni in tema di pari opportunità ed è attribuito dalla Commissione Regionale diritti e pari opportunità. Proprio a queste tematiche e nello specifico al tema della violenza di genere, era dedicato il progetto vincitore "Cinque pagine bianche: io non sono violento e tu?". La competizione era riservata a tutte le studentesse e gli studenti delle scuole secondarie di secondo grado della provincia di Ferrara, organizzata dall'Ateneo nel 2018, in collaborazione con il Comune e con il contributo di Cassa Padana, nell'ambito del Piano di azioni positive 2017-2019 e del progetto "EduCARE in Unife".

# Maria Montessori

## 150 anni di pedagogia e cultura

È STATA UNA DELLE PRIME DONNE MEDICO IN ITALIA. LA SUA VITA RACCONTA TANTE BATTAGLIE FEMMINISTE CHE RADICANO IN LEI UNA NUOVA SENSIBILITÀ DI GIUSTIZIA SOCIALE E LA DEDIZIONE VERSO I BAMBINI MENO FORTUNATI. L'ASSOCIAZIONE MONTESSORI BRESCIA DEDICA UN ANNO DI INIZIATIVE ALLA RIVOLUZIONARIA IDEA PEDAGOGICA DI QUESTA STUDIOSA, FONDATA SULLA PROMOZIONE DELLE COMPETENZE E DELLA LIBERTÀ DEL BAMBINO.

da sinistra verso destra (guardando la foto): Paola Veneziani (Vice Presidente Ass. Montessori Bs); Patrizia Enzi (socio fondatrice di Ass. Montessori Bs e formatrice dell'Opera Montessori); Rosa Giudetti (Presidente Ass. Montessori Bs); la senatrice Liliana Segre; Emilio Del Bono (sindaco di BS); Roberta Morelli (Ass. Pari Opportunità del Comune di BS)



**U**n anno straordinario il 2020 per l'associazione Montessori, una serie di eventi per le celebrazioni del 150° anniversario della nascita di Maria Montessori, una donna straordinaria che ha rivoluzionato la pedagogia nell'educazione infantile con il suo "metodo" ora diffuso in tutto il mondo. Un fitto programma di elevato spessore culturale, che compendia il lavoro di sei anni dell'associazione al servizio della crescita culturale del territorio, per incidere in modo tangibile nella geografia culturale della Città.

Tra le figure di spicco che hanno anticipato l'anno speciale, per rendere onore alla protagonista assoluta della storia della pedagogia del '900, una donna speciale: la Senatrice Liliana Segre, ospite d'onore lo scorso ottobre a Palazzo Loggia per la Rassegna "Donne Straordinarie".

"Per le celebrazioni del 150°" – spiega Rosa Giudetti, presidente dell'associazione Montessori Brescia – "abbiamo voluto coinvolgere tutte le realtà e le scuole del

nostro territorio che sono entrate a pieno titolo nell'orbita Montessori, per dare voce a chi si spende nella quotidianità per diffondere tra le bambine e i bambini, che sono le donne e gli uomini di domani, i valori fondanti del pensiero di Maria Montessori. Tutta l'opera di Maria Montessori, infatti, non si può ridurre al concetto di "metodo" con cui solitamente si descrive il suo pensiero pedagogico, perché ci troviamo dinanzi ad una vera e propria filosofia di vita, una visione del mondo che aiuta ad "aprire" le menti. Un'eredità di pensiero che può aiutarci a trasmettere il significato di valori quali il rispetto per l'altro, la tolleranza e la collaborazione e diventa anche un modo per farci riflettere sulle nostre responsabilità di adulti educatori nella costruzione di una società civile più giusta e inclusiva". Maria Montessori è stata una delle prime donne medico in Italia, una vita che passa dalle battaglie femministe che radicano in lei una nuova sensibilità di giustizia sociale, alla dedizione verso i bambini meno fortunati fino alla sua rivoluzionaria idea pedagogica, fondata sulla promozione delle competenze e della libertà del bambino, dall'infanzia all'adolescenza.

L'associazione Montessori Brescia si è costituita ufficialmente ad aprile 2013 in risposta all'istanza di un gruppo di genitori bresciani che desiderava esercitare il diritto di scegliere il metodo educativo per accompagnare i propri figli nella crescita e con l'intento di promuovere il metodo Montessori in famiglia e nelle scuole. In questi anni si è impegnata nella formazione dei docenti con metodo Montessori e con iniziative di carattere culturale nella promozione del rispetto dell'infanzia, dell'adolescenza e della dignità della donna. ●

**Per saperne di più**  
[www.montessoribs.it](http://www.montessoribs.it)



PROGRAMMA  
DELL'ANNO ACCADEMICO  
2019-2020

4 marzo	<b>VISITA AL CIMITERO MONUMENTALE VANTINIANO DI BRESCIA</b>
11 marzo	<b>Dal Novecento ad oggi: l'influenza dei media sugli usi e costumi degli italiani</b> SILVIA BARONE massmediologa
18 marzo	<b>L'uomo, un vivente tra altri?</b> GIACOMO CANOBBIO teologo
25 marzo	<b>Perché siamo debitori di Francesco Petrarca</b> PIETRO GIBELLINI docente di letteratura italiana
1 aprile	Incontro gemellato con Lubes Asola e Libera Università di Campegine <b>VISITA A CORREGGIO Europa, democrazia e populismi: bilancio di un secolo</b> FRANCESCO MARIA FELTRI storico
15 aprile	<b>Madrigali e polifonie: Claudio Monteverdi</b> OLIVIA BOTTESINI musicologa
22 aprile	<b>Alla ricerca dei nostri avi. Come si costruiscono l'albero genealogico e la storia di famiglia</b> PIER FELICE DEGLI UBERTI presidente Istituto Araldico Genealogico Italiano MARCO HORAK storico dell'arte
29 aprile	<b>La zanzara tigre: biologia, ecologia ed aspetti sanitari</b> MARIO GROTOLO entomologo
6 maggio	<b>Imparare l'ottimismo si può</b> ETTORE BOTTI psicologo
13 maggio	<b>VISITA AL BORGO MEDIEVALE DI VIGOLENO</b>
20 maggio	<b>La civiltà del baco da seta: riti, economia, tradizioni</b> MARIO CAFFI ornitologo
27 maggio	<b>I cantautori della scuola romana</b> STEFANO GIACOMELLI ILARIA TENGATINI musicisti
8 gennaio	<b>I ghiacciai, spia dei cambiamenti climatici</b> GIOVANNI PRANDI presidente Servizio Glaciologico Lombardo
15 gennaio	<b>Dieci, cento, mille terre</b> CLAUDIO ELIDORO astronomo
22 gennaio	<b>Shoah: com'è potuto succedere? Riflessioni e testimonianze</b> ROLANDO ANNI storico
29 gennaio	<b>Gli strumenti della musica: viola, violino e violoncello</b> EMANUELE BESCHI violinista
5 febbraio	<b>VISITA AL MUSEO DEL VIOLINO DI CREMONA</b>
12 febbraio	<b>Da 'La patente' a 'Ciaula scopre la luna': Luigi Pirandello e le maschere dell'io</b> ANTONIO DEL VECCHIO docente di letteratura italiana
19 febbraio	<b>Rodolfo Vantini e l'architettura neoclassica nel territorio bresciano</b> ELENA FROSIO storica dell'arte

*Le lezioni potranno subire, per motivi indipendenti dalla volontà degli organizzatori, piccole variazioni o spostamenti. La LUBES si impegnerà come sempre a fare in modo che il calendario delle lezioni venga rispettato nella sua interezza.*

Le lezioni e gli incontri si terranno, secondo il calendario, a Leno presso l'auditorium "Cassa Padana" in Piazza Dominato Leonense dalle ore 15.00 alle 16.30.

Ogni lezione del percorso di approfondimento Teologia. La scienza che studia Dio, sarà replicata la sera dello stesso giorno alle ore 20.30 presso l'Oratorio "San Luigi" a Leno. L'iscrizione, aperta a tutti, prevede il versamento di una quota, differenziata secondo i vari percorsi formativi. Essa consentirà la partecipazione, senza obbligo di frequenza, alle lezioni e agli incontri di tutto l'anno accademico.

Al termine dell'anno accademico agli insegnanti delle scuole di ogni ordine e grado sarà possibile richiedere un attestato di frequenza valido agli effetti giuridici della partecipazione alle iniziative di formazione e di aggiornamento riconosciute dall'Amministrazione Scolastica.

La partecipazione alle lezioni e ai corsi consentirà agli studenti di ogni ordine e grado di ottenere un certificato di frequenza utile per maturare i crediti formativi previsti dalla legge.

c. santo felix

panona

c. spero

porta de sorio

ponte de laprea

aby  
x-  
M-25

c. vecchio

porta dela

porta de sto

calzues

CIVITAS VE

